

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 maggio 2010, n. 1181

Approvazione dello “Schema di contratto fideiussorio per l’anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia”.

La Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dall’Ufficio Incentivi alle Pmi e confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, riferisce quanto segue:

La legge regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto”, disciplina la concessione di agevolazioni a sostegno delle imprese operanti nel territorio pugliese, delegando la Giunta all’emanazione di appositi Regolamenti attuativi in materia di regimi di aiuto.

Nell’ambito della programmazione regionale per il 2007-2013, sono stati sottoposti ad una integrale verifica i regimi di aiuti regionali finanziati anche con Fondi europei e nazionali, con l’obiettivo di dare alla materia dei regimi di aiuto una organica e razionale architettura, meglio corrispondente ai principi di semplificazione normativa e procedimentale cui deve ispirarsi l’azione amministrativa regionale (articolo 51 dello Statuto regionale). Detta attività di verifica è stata anzitutto rivolta ai regimi di aiuto nei confronti dei quali è ammessa la esenzione dalla notifica prevista dall’articolo 88, paragrafo 3, del Trattato e, pertanto, risultino immediatamente applicabili una volta adottati dall’amministrazione regionale.

La Regione è pertanto intervenuta, con il Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione, n. 9 del 26 giugno 2008 e s.m.i., a disciplinare i regimi di aiuti regionali e gli aiuti individuali, esenti dall’obbligo di notificazione preventiva alla Commissione europea, escludendo tuttavia dall’ambito applicativo di tale disciplina il settore del turismo.

Successivamente, la Regione ha individuato specifiche discipline relative a tipologie di aiuto rivolte a soggetti con particolari caratteristiche o operanti in settori peculiari; emanando, tra l’altro, i Regolamenti regionali n. 20 del 14.10.2008 (“Regolamento per aiuti alle piccole imprese innovative e di nuova costituzione”), n. 24 del 21.11.2004 (Regola-

mento per la concessione di aiuti di importanza minore alle PMI”), n. 25 del 21.11.2008 (“Regolamento per la concessione di aiuti agli investimenti ed allo start up di microimprese di nuova costituzione realizzate da soggetti svantaggiati”), n. 26 del 21.11.2008 (“Regolamento per aiuti agli investimenti delle PMI nel risparmio energetico, nella cogenerazione ad alto rendimento e per l’impiego di fonti di energia rinnovabile in esenzione ai sensi del Regolamento CEE n. 800/2008”), n. 36 del 30.12.2009 (“Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche”).

Al fine di garantire l’attuazione dei relativi programmi di investimento, la disciplina specifica relativa a ciascuna tipologia di aiuto può prevedere quale condizione per l’erogazione dei finanziamenti regionali che il soggetto beneficiario o comunque destinatario del contributo stipuli in favore della Regione una fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Tale contratto di fidejussione è stato sin’ora redatto utilizzando lo schema di garanzia fidejussoria previsto dalla circolare del Ministero delle Attività Produttive prot. n. 970.776 del 27.05.2005, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 132 del 9.6.2005.

Tuttavia si tratta di uno schema calibrato su altre tipologie di finanziamento di natura ministeriale, per cui appare opportuno rimodulare il contenuto dello stesso sulla base delle specifiche esigenze connesse all’attuazione dei regimi di aiuto regionali secondo quanto previsto nell’allegato “Schema di contratto fidejussorio per l’anticipazione di agevolazioni -di cui all’atto Dirigenziale n. ... del(ovvero per l’erogazione delle agevolazioni -di cui all’atto dirigenziale n... del...-) da parte della Regione Puglia”, che costituisce parte integrante della presente.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia d’entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale in base all’art. 4 lettere f) e k) della L.R. n. 7/1997;

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta della Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle Pmi e del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare l'allegato "Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni - di cui all'atto Dirigenziale n. ... del-da parte della Regione Puglia", che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- di autorizzare i Responsabili di Linea interessati alla gestione dei regimi di aiuto ad adottare ogni atto conseguente al presente provvedimento e necessario alla sua concreta attuazione ed operatività degli strumenti di agevolazione di propria competenza;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola